

In Costa Blanca, a un'ora di macchina da Valencia, una villa proiettata sull'orizzonte. L'involucro di cemento, con vista a 180 gradi sul mare, guarda al modernismo brasiliano di Paulo Mendes da Rocha

e al minimalismo giapponese. «L'unione tra architettura e natura dona un incredibile senso di infinito», dice il designer belga Sébastien Caporusso, autore del progetto, «il rumore dell'oceano è ovunque»

Ritmo

lento



Il designer belga Sébastien Caporusso che si è occupato del progetto di interni (sotto). Nel living, divano Extrasoft di Living Divani, lampada da terra di Serge Mouille. Al piano superiore la Egg Chair

di Fritz Hansen disegnata da Arne Jacobsen nella versione in pelle cognac del 1968 (nella pagina accanto). Sul piano di cemento, le iconiche Atollo di Vico Magistretti con finitura oro, Oluce (in apertura)



«La spiaggia non è di nessuno», si legge nell'opera appesa in salotto. Il mare però visto da qui sembra di poterlo avere tutto per sé. Il momento più bello è il risveglio. Apri gli occhi, e vedi azzurro. «Ineffabile il senso di infinito che si ha da ogni stanza», dice guardandosi intorno Sébastien Caporusso. Il designer belga ha progettato questa casa nella zona di Valencia, per una coppia che vive tra il Belgio e la Spagna. Un volume di cemento puro adagiato su una collina scoscesa, la piscina a sfioro e un sentiero che in 5 minuti ti porta agli scogli. All'apparenza austera, sfacciata nel mostrare la sua freddezza, il rigore del calcestruzzo esibito con

orgoglio. Svela all'interno uno spazio libero e disinvolto, dove tutto è aperto. Poche le porte e pochi gli arredi: ci sono i suoi tavoli e le icone di design del XX secolo. «È stata una bella sfida. Volevamo creare un ambiente sobrio e estremamente rilassante valorizzando al massimo la connessione tra dentro e fuori. Abbiamo creato un'estensione della casa scavando nella roccia, per ottenere delle stanze che permettono di svegliarsi direttamente nella natura». L'estate è la stagione migliore per venire qui ma i proprietari volevano una casa da vivere tutto l'anno. Era importante avere un'atmosfera sufficientemente

La terrazza esterna, pensata come un prolungamento del living, è arredata con i tavolini bassi di Sébastien Caporusso con il piano in terrazzo e la base in ottone. Poltrone Pesaro di Borek, lettini di Piet Boon. La piscina a sfioro di 25 mq si confonde con l'orizzonte

NON VOGLIO ESSERE ALLA MODA. QUANDO SI TRATTA DI SPAZI, CERCO UNA DIMENSIONE SENZA TEMPO



La camera padronale con il letto in posizione panoramica. Egg Chair di Fritz Hansen, design Arne Jacobsen. Coffee table con il piano in terrazzo di Sébastien Caporusso (sotto). Il tavolo da pranzo è opera del designer belga: ha il piano in marmo

Calacatta e la base scultorea in ottone. Le sedie sono di Hans J. Wegner mentre il tavolino è di Ado Chale. Alle pareti due fotografie di Sébastien Bonin, della serie *Salon Indien*. Vasi giapponesi antichi (nella pagina accanto)



calda, con arredi che potessero funzionare anche nelle lunghe sere d'inverno. «Mi hanno dato carta bianca», dice Sébastien che ha abbinato i rivestimenti in pelle color cognac con la pietra, le finiture in terrazzo con l'ottone. Sua anche la scelta delle opere d'arte. «Sono un collezionista e mi piace suggerire ai miei clienti qualche artista emergente». Trentadue anni, nato in Belgio, Caporusso ha un cognome italiano che deve al nonno pugliese. Sogna di avere una casa di vacanze in Toscana, dove invitare gli amici e cucinare per loro («mi piace il rigore della cucina», dice) ma la sua vita è a Bruxelles, in una classica villetta Anni 30. Tra i suoi guru cita Carlo Scarpa, Walter Gropius, Jorge Zalszupin

e Vilhelm Wohlert, l'architetto del museo danese Louisiana. Ama il minimalismo americano di artisti come Sol LeWitt e Carl Andre ed è un grande fan dell'estetica orientale. «Sono sempre molto affascinato dalla capacità dei giapponesi di integrare la vegetazione all'interno delle case per creare un senso di eternità, ammiro molto la loro abilità nella lavorazione dei materiali e il rispetto per le tradizioni ancestrali». Per questo progetto però l'ispirazione è andato a prendersela in Sud America, tra i capolavori assoluti del modernismo brasiliano. «Quando ho progettato questa casa avevo in testa Casa Butantã di Paulo Mendes da Rocha, un gioiello di architettura degli Anni 60 calato

L'abitazione si trova in un piccolo villaggio di mare in provincia di Valencia, in Spagna. Il volume in cemento realizzato 15 anni fa da un architetto locale è stato ampliato e ristrutturato dal designer belga Sébastien

Caporusso. Gli arredi da esterno sono di Piet Boon (sotto). In cucina, tavolo e sedie di Hans Olsen. Il bancone in acciaio è posizionato davanti alla grande vetrata, per godere al massimo della vista (nella pagina accanto)



nella giungla urbana di San Paolo». Lì il Tropic del Capricorno, qui il Mediterraneo, e la stessa esaltazione del cemento nella sua purezza. Un tema centrale nel lavoro del designer belga. «Mi piace l'aspetto tattile, è molto importante quando lavoro. Credo che si debba andare all'essenza dei materiali e semplicemente aggiungere dettagli di stile, texture e colori». Lavorando a stretto contatto con gli artigiani, realizza «tavoli, lampade e altri oggetti fatti di pietra, vetro di Murano, legno, marmo, ottone e minerali». Recuperando quando possibile le tecniche antiche, ama mischiare finiture grezze e naturali, fino a trovare scenografie inaspettate. Nel design e negli interni. «Non mi piace imporre uno stile

sempre uguale, cerco di mantenere il più possibile una sensazione di naturalezza. Il rispetto per i materiali è fondamentale in un mondo in cui si vuole trasformare ogni cosa. Il mio stile punta a essere atemporale, non voglio essere alla moda. Specialmente quando si tratta di spazi, credo sia meglio cercare una dimensione senza tempo. Viviamo in una società in cui si consuma troppo e si rimpiazza tutto molto velocemente. Compriamo mobili senz'anima e senza storia. Trovo futile seguire le mode nel design». Non rinuncia però al Salone del Mobile. «Ci vado tutti gli anni, anche se per ora solo da spettatore».
➤ [CAPORUSSOSE.COM](https://www.caporussose.com)

